

Sono stati nominati i direttori generali dei Dipartimenti della Regione Siciliana

Inviauto da Consulentonline.eu

Ecco i nuovi Manager della Regione Siciliana: L'ex assessore regionale Rossana Interlandi, sostituirà Pietro Tolomeo alla direzione del Territorio, mentre quest'ultimo sarà spostato al dipartimento Foreste. Nicola Vernuccio andrà al dipartimento Industria ed Energia; Ignazio Tozzo al Personale; Rosaria Barrese agli Interventi strutturali dell'assessorato all'Agricoltura, in sostituzione di Dario Cartabellotta, che passa all'Ispettorato tecnico; nell'altro dipartimento dell'Agricoltura, agli Interventi infrastrutturali, ci sarà Cosimo Gioia in sostituzione di Giuseppe Morale. L'Azienda Foreste sarà guidata da Fulvio Bellomo. Per la Sanità si attende Maurizio Guizzardi un manager dell'Emilia Romagna. Salvatore Taormina, voluto dall'ex presidente della Regione Salvatore Cuffaro, lascia la Presidenza della Regione e sarà sostituito da Piercarmelo Russo, che avrà ad interim i Beni Culturali. Il capo della Programmazione, Robert Leonardi, che da poco aveva sostituito Gabriella Palocci, sarà spostato a Bruxelles. Al suo posto arriva Felice Bonanno. Alla direzione dell'assessorato al Turismo va Marco Salerno; Romeo Palma passa dai Beni culturali all'Ufficio legislativo e legale della Regione; Benedetto Mineo lascia l'assessorato al Bilancio per gli Uffici speciali; Vincenzo Falgares dai Trasporti passa alla Cooperazione; Franco di Chiara Sovrintendente Palazzo d'Orleans, Salvatore Cocina Protezione Civile, Maurizio Agnese Urbanistica, Giovanni Lo Bue ai Trasporti ad interim con il Lavoro, Gaspare Lo Nigro all'Agenzia per l'Impiego, Francesco Attaguille passa da Bruxelles alla Famiglia, Salvatore Taormina alle Autonomie Locali, Manlio Munafò ai Lavori Pubblici, Gian Maria Sparma alla Pesca, Antonella Bullara alle Attività Sanitarie, Vincenzo Emanuele resta al Bilancio, Salvatore Giglione alle Finanze, Patrizia Monterosso alla Pubblica Istruzione con l'interim della Formazione, Ludovico Benfante ai Controlli di secondo livello e Michele Lonzi alla Certificazione della spesa comunitaria.